



Federazione della Filiera della Carta e della Grafica

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, delle Tecnologie, della Stampa, della Cartotecnica e Trasformazione

Indagine congiunturale rapida su primo e secondo trimestre 2014

“Il ritorno all’espansione economica già bloccato?”

NO a nuove tasse sull’efficienza energetica. SI a manovre anticicliche a favore degli investimenti pubblicitari”

Come di consueto, l’indagine **FEDERAZIONE DELLA FILIERA DELLA CARTA E DELLA GRAFICA** fornisce elementi importanti per la dinamica congiunturale dei settori delle macchine grafiche, cartotecniche e per il converting, della produzione di carte e cartoni, della grafica e della cartotecnica trasformazione.

Sulla base dei risultati rilevati nell’indagine presso le imprese, il **Prof. Alessandro Nova dell’Università Bocconi** commenta: *“Le sintesi dell’indagine congiunturale della Federazione continuano a indicare una stretta aderenza rispetto alla dinamica del sistema economico italiano nel suo complesso. D’altra parte, dato il peso relativo della filiera rispetto alle attività produttive complessive, è evidente che queste non possono essere indipendenti dal ciclo congiunturale. Quanto a quest’ultimo, anche facendo riferimento a quanto espresso in precedenza, la sensazione è che il processo di ritorno ad una fase di espansione si sia in qualche modo bloccato. Se è quindi vero che le variabili macroeconomiche sono migliorate, è altrettanto vero che le aspettative circa la crescita nel corso dei prossimi mesi si sono ancora una volta rivelate eccessivamente ottimistiche. In questo contesto, anche i comparti della filiera sembrano più orientati alla stabilizzazione dei livelli che non ad un vero e proprio recupero delle variabili produttive.*

*Venendo ai risultati dell’indagine presso le imprese, il consuntivo del **primo trimestre 2014** indica, come detto, senz’altro una stabilizzazione dei livelli di fatturato a consuntivo, che però, in questo caso, ancora più che nei trimestri precedenti, rappresenta un dato medio all’interno del quale i diversi comparti mostrano andamenti parzialmente differenziati dagli altri. Il settore delle macchine per grafica e converting, insieme al settore cartotecnico trasformatore, sono caratterizzati dalle migliori indicazioni di crescita complessiva, seguite dal settore cartario, che evidenzia comunque buoni risultati. Ancora una volta, dei comparti analizzati, quello della grafica è risultato, soprattutto con riferimento al mercato interno, caratterizzato da performance di crescita decisamente deludenti. Peraltro, la ridotta apertura al commercio internazionale rende questo risultato ancora più pesante, in quanto riferito ad una quota del fatturato decisamente elevata”.*

A livello complessivo, il 29% delle imprese intervistate ha dichiarato una crescita nel fatturato interno a fronte di un 39% delle risposte orientate alla stabilità. Per quanto riguarda il mercato estero, il 36% delle aziende ha segnalato un incremento della dinamica del fatturato ed il 48% di imprese ha espresso un giudizio di stabilità. Come detto, tuttavia, mai come in questo trimestre, il dato medio nasconde dinamiche contrastanti.

*“Le attese delle aziende per il **secondo trimestre 2014**, scontano la tradizionale prudenza degli operatori della filiera, ma sono ulteriormente accentuate rispetto ai trimestri precedenti, forse in funzione delle aspettative espresse dal ciclo che, invece di evidenziare una decisa spinta alla ripresa, denunciano un possibile affievolimento della fase di crescita (le aspettative per quanto riguarda alcuni paesi europei sono state riviste leggermente al ribasso). In sostanza, dunque, anche se le stime rimangono intonate alla positività, la convinzione nella fase di crescita è meno netta.”*, commenta il Prof. Nova.

A livello di comparto, nelle macchine per grafica e converting la dinamica congiunturale attesa nel secondo trimestre 2014 risulta orientata verso livelli assai favorevoli. Negli altri comparti: settore grafico, in primo luogo, cartario e cartotecnico trasformatore, in misura minore, le attese risultano decisamente meno positive. Nel complesso il 67% delle imprese esprime attese di stabilità nei livelli di fatturato interno, con un bilanciamento sostanziale tra prospettive di crescita e di riduzione del fatturato. Solo leggermente più favorevoli le attese sul mercato estero, con una quota di opinioni di stabilità del 72%, anche se permane, pure in questo caso, la forte disomogeneità all’interno dei comparti.

Paolo Culicchi, Presidente della Federazione della Filiera della Carta e della Grafica, commenta: *“Il mercato interno è stagnante, anzi, in alcuni casi si va ulteriormente riducendo. L’unico elemento positivo rimane, come al solito, l’export. Ma c’è il rischio che anche questo venga a mancare proprio per effetto del*



Federazione della Filiera della Carta e della Grafica

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, delle Tecnologie, della Stampa, della Cartotecnica e Trasformazione

DL n. 91 Competitività. Infatti, l'articolo 24 del DL n. 91 interviene in modo inopportuno e penalizzante sulla disciplina degli autoproduttori di energia ai quali impone di pagare gli oneri di rete, pur non usufruendone. Il provvedimento, approvato dal Senato ed ora all'esame della Camera dei Deputati, viene proposto a meno di 6 mesi dalla tanto attesa definizione del quadro regolatorio per tali sistemi che la legge aveva stabilito nel 2008 (e alla faccia della certezza del diritto!).

Come noto, il costo dell'energia in Italia incide sul valore aggiunto dell'industria cartaria per oltre il 35% (con punte del 50%), ed è tre volte quello tedesco e due volte quello francese.

Di fronte a differenziali di prezzo così rilevanti, per sopravvivere è fondamentale il ricorso a tecnologie che consentano di fare efficienza e ridurre i costi energetici. Non c'è altra soluzione che estrarre l'energia dal processo di produzione. Per tale ragione, molti imprenditori (che tanto contribuiscono all'export di questo Paese) hanno investito molto nella sostituzione degli impianti esistenti, o nel completamento dell'efficienza degli stessi, dotandosi di sistemi di cogenerazione ad alto rendimento, dal migliore impatto ambientale. Proprio quelli che il DL n. 91 colpisce. Insomma una nuova tassa, questa volta sull'efficienza energetica e sulla competitività, alla faccia dello sviluppo sostenibile.

Per il rilancio della sempre deludente domanda interna nel DL Competitività ben avrebbe figurato, invece, un intervento per defiscalizzare la pubblicità incrementale su giornali e periodici, come proposto in sede di dibattito parlamentare.

Ci auguriamo che il Parlamento riesca a correggere la stortura dell'art. 24 e ad introdurre una vera misura anticiclica per la pubblicità ed il mercato interno."

Filiera produttiva Federazione della Filiera della Carta e della Grafica (settore macchinari, cartario, grafico e cartotecnico trasformatore)

	ANDAMENTO PRIMO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2013			PREVISIONE ANDAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2014		
	Flessione	Stabilità	Incremento	Flessione	Stabilità	Incremento
Fatturato Interno	32%	39%	29%	18%	67%	15%
Fatturato Estero	16%	48%	36%	7%	72%	21%
Ordini Interni	29%	47%	24%	19%	68%	12%
Ordini Esteri	19%	49%	33%	10%	70%	20%
Occupazione	17%	70%	12%	14%	85%	1%

Il **primo trimestre 2014** per i costruttori di macchine grafiche, cartotecniche e per il converting si è chiuso con le maggiori percentuali suddivise tra la stabilità e l'incremento. Gli ordini domestici segnano il prevalere della stabilità dichiarata dal 50% delle imprese, tra la restante metà prevalgono coloro che hanno avuto un aumento. Migliore è stata la dinamica del fatturato estero dichiarato in crescita dal 46% delle imprese; in aumento (42%) o stabili (46%) risultano gli ordinativi. Rimane elevata la percentuale delle imprese che ha mantenuto invariata l'occupazione (72%).

Per il **secondo trimestre 2014**, la maggior parte degli operatori si attende una stabilità sul fronte sia interno sia estero per fatturato (interno ed estero 50%). Gli ordini vedono una stabilità sul fronte interno (64%) ed una propensione all'incremento per l'estero (46% ex equo con stabilità). Per quanto riguarda l'occupazione, l'89% delle imprese prevede di mantenerla invariata.

Il campione di **imprese produttrici di carte e cartoni** (che rappresenta il 67% del fatturato dell'intero settore) evidenzia un quadro sempre composito e, nel complesso, sicuramente meno favorevole di quello descritto sia nei consuntivi che nelle previsioni dall'indagine di fine 2013. In ogni caso le dinamiche migliori restano associate alle componenti estere sia di fatturato che di domanda.

I consuntivi del **primo trimestre 2014** fanno rilevare, in particolare a livello di domanda, un netto contrasto con quanto atteso per il periodo nell'indagine precedente. Per gli ordini interni, pur restando moderatamente prevalenti le indicazioni di stabilità sui livelli del trimestre precedente (42%), si evidenzia un'eccedenza delle segnalazioni di calo (32%) rispetto a quelle di aumento (26%). Migliore il quadro descritto per la



Federazione della Filiera della Carta e della Grafica

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, delle Tecnologie, della Stampa, della Cartotecnica e Trasformazione

componente estera della domanda dove le indicazioni di miglioramento (38%) prevalgono su quelle di stabilità che di riduzione (31%). Tale fenomeno appare particolarmente accentuato per entrambe le componenti del fatturato, dove risultati positivi sono dichiarati rispettivamente dal 42 (interno) e dal 45% (estero) degli interpellati, e principalmente connesso con i migliori andamenti del campione di aziende operanti nel settore dell'imballaggio. L'occupazione, stabile per l'84% degli interpellati, è dichiarata in aumento dal 6% delle imprese interpellate, in riduzione dal rimanente 10%.

Sempre molto cauto il quadro descritto dalle previsioni sul **secondo trimestre dell'anno in corso**, dove, pur continuando a prevalere le attese di stazionarietà sui livelli del primo periodo dell'anno, per le componenti interne di fatturato e ordini tornano a prevalere attese di ripiegamento. Permane invece un atteggiamento moderatamente positivo per il fatturato estero, a fronte di un sostanziale bilanciamento tra ottimisti e pessimisti riguardo alla domanda estera. Le attese sull'occupazione si addensano su una sostanziale stabilità (94% del campione); la parte restante prevede un calo.

Le **aziende grafiche**, nei primi mesi del 2014, mantengono giudizi nel complesso pessimistici sul fronte nazionale, per la lunga fase di sofferenza che sta affrontando la grafica editoriale, collegata ai modesti livelli di consumo italiani ed alla grave crisi dell'advertising; la novità è rappresentata però da alcuni positivi segnali di ripartenza della grafica pubblicitaria e commerciale ed è buono anche il profilo delle attese sul fronte estero; nel **primo trimestre 2014**, rispetto al quarto trimestre 2013, per quanto riguarda il mercato interno, le imprese che segnalano una flessione del fatturato e degli ordini prevalgono decisamente su quelle che evidenziano un aumento (43% contro 7%). Sul mercato estero invece la situazione si inverte: i casi di incremento sono più di quelli di diminuzione per il fatturato (27% contro 9%) e per gli ordini (27% contro 18%). Giudizi moderatamente negativi sull'occupazione, per cui le aziende in diminuzione (21%) superano di poco quelle in crescita (14%), anche se la stabilità ha una maggioranza netta (64%).

Il clima di opinioni per il **secondo trimestre 2014**, rispetto al trimestre precedente, è caratterizzato da un tono all'insegna della stabilizzazione, sia della domanda interna che di quella estera. Diventa solo leggermente negativa la stima sul fatturato interno e sugli ordini interni (14% di pessimisti contro 7% di ottimisti) mentre le previsioni sono decisamente stazionarie sia sul fatturato, sia sugli ordini esteri, con i casi di crescita uguali a quelli di diminuzione, al livello basso del 9%. In lieve peggioramento, rispetto al trimestre precedente, il quadro occupazionale: 79% di stabilità e 21% di calo.

Le **imprese cartotecniche trasformatrici** confermano i segnali di discreta ripresa che hanno caratterizzato già il secondo semestre 2013, aprendo il 2014 con un generale ottimismo sia sul fronte della domanda interna, che su quello della domanda estera, in sintonia coi segnali di ripartenza dell'economia europea; nel **primo trimestre 2014**, in confronto con il quarto trimestre 2013, prevalgono infatti le valutazioni positive rispetto a quelle negative, per il fatturato interno (45% contro 25%), per gli ordini interni (40% contro 15%), per il fatturato estero (35% contro 18%) e per gli ordini esteri (29% contro 12%). Piuttosto equilibrate le stime sull'occupazione: con un 65% di aziende stazionarie, gli occupati calano nel 25% dei casi e crescono nel rimanente 10%.

Le attese sul **secondo trimestre 2014**, rispetto al trimestre precedente, si mantengono ottimistiche sul fronte estero, ma peggiorano sul fronte interno. Il fatturato in Italia è previsto in calo per il 25% delle imprese e in aumento per il 20%, ed il risultato è simile per gli ordini interni (30% contro 20%). Sul fatturato estero e sugli ordini esteri invece gli ottimisti sono intorno al 25-30%, con solo un 6% di pessimisti. Ancora leggermente negative le stime occupazionali: gli occupati, comunque stabili nell'85% delle imprese, potrebbero diminuire nel restante 15%.

FEDERAZIONE DELLA FILIERA DELLA CARTA E DELLA GRAFICA è la Federazione di settore, aderente a Confindustria, costituita da ACIMGA - produttori di macchine per l'industria grafica, cartotecnica e per il converting (<http://www.acimga.it>), ASSOCARTA - produttori di carta, cartoni e paste per carta (<http://www.assocarta.it>) ed ASSOGRAFICI - industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici (<http://www.assografici.it>).

Per informazioni: FEDERAZIONE DELLA FILIERA DELLA CARTA E DELLA GRAFICA, Tel. 02 4981051, E-mail: info@federazionecartagrafica.it



Federazione della Filiera della Carta e della Grafica

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, delle Tecnologie, della Stampa, della Cartotecnica e Trasformazione

Settore delle macchine grafiche, cartotecniche e per il converting

	ANDAMENTO PRIMO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2013			PREVISIONE ANDAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2014		
	Flessione	Stabilità	Incremento	Flessione	Stabilità	Incremento
Fatturato Interno	22%	39%	39%	11%	50%	39%
Fatturato Estero	19%	35%	46%	4%	50%	46%
Ordini Interni	14%	50%	36%	7%	64%	29%
Ordini Esteri	12%	46%	42%	8%	46%	46%
Occupazione	7%	72%	21%	4%	89%	7%

Settore della produzione di carte e cartoni

	ANDAMENTO PRIMO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2013			PREVISIONE ANDAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2014		
	Flessione	Stabilità	Incremento	Flessione	Stabilità	Incremento
Fatturato Interno	29%	29%	42%	23%	71%	6%
Fatturato Estero	24%	31%	45%	7%	79%	14%
Ordini Interni	32%	42%	26%	23%	74%	3%
Ordini Esteri	31%	31%	38%	17%	66%	17%
Occupazione	10%	84%	6%	6%	94%	0%

Settore grafico

	ANDAMENTO PRIMO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2013			PREVISIONE ANDAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2014		
	Flessione	Stabilità	Incremento	Flessione	Stabilità	Incremento
Fatturato Interno	43%	50%	7%	14%	79%	7%
Fatturato Estero	9%	64%	27%	9%	82%	9%
Ordini Interni	43%	50%	7%	14%	79%	7%
Ordini Esteri	18%	55%	27%	9%	82%	9%
Occupazione	21%	64%	14%	21%	79%	0%

Settore cartotecnico trasformatore

	ANDAMENTO PRIMO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE 2013			PREVISIONE ANDAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2014 RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2014		
	Flessione	Stabilità	Incremento	Flessione	Stabilità	Incremento
Fatturato Interno	25%	30%	45%	25%	55%	20%
Fatturato Estero	18%	47%	35%	6%	65%	29%
Ordini Interni	15%	45%	40%	30%	50%	20%
Ordini Esteri	12%	59%	29%	6%	71%	24%
Occupazione	25%	65%	10%	15%	85%	0%